

ACCORDO DI PROGRAMMA

TRA

Conferenza dei Sindaci dell’Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana,

Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana

e

**Ministero dell’Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio
VI – Ambito Territoriale di Treviso**

in materia di

**potenziamento dell’assistenza all’autonomia e alla comunicazione
degli alunni con disabilità**

(Schema approvato con deliberazione del Direttore generale n. ____ del _____)

<i>Responsabile Servizio Proponente</i>	
---	--

Tutte le copie carta sono ritenute di lavoro per le quali non si garantisce l’aggiornamento. Le copie aggiornate sono in formato elettronico nella rete intranet ed internet aziendale.

L'anno duemilaventidue, il giorno _____ del mese di dicembre, presso

TRA

la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana in persona della Presidente dott.ssa Paola Roma, che agisce sia in nome proprio sia quale delegata dai n. 90 (novanta) Sindaci del territorio indicati *infra*, autorizzata alla stipula del presente atto giusta verbale della Conferenza dei Sindaci del _____

(di seguito, per brevità, “**Conferenza dei Sindaci**”);

l'Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana in persona del Direttore generale dott. Francesco Benazzi, autorizzato alla stipula del presente atto con Deliberazione n. _____ del _____;

(di seguito, per brevità, “**Azienda U.L.S.S. 2**”)

il Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio VI – Ambito Territoriale di Treviso in persona della Dirigente dott.ssa Barbara Sardella,

(di seguito, per brevità, “**U.S.T. di Treviso**”)

(cumulativamente, per brevità, di seguito anche “**Parti**”)

PREMESSO

- che l'art. 1 della Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, ai commi 179 e 180 rispettivamente prevede:
 - che *“per il potenziamento dei servizi di assistenza all'autonomia e alla comunicazione per gli alunni con disabilità della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo e secondo grado, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze, per il successivo trasferimento al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, un Fondo denominato «Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità», con una dotazione di 200 milioni di euro a decorrere dall'anno 2022”;*
 - che *“il fondo di cui al comma 179 è ripartito, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore delle regioni, delle province e delle città metropolitane... omissis... e, per la quota parte di 100 milioni di euro in favore dei Comuni, con decreto del Ministro dell'interno e del Ministro per le disabilità, di concerto con i Ministri dell'istruzione e dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, da adottare entro il 30 giugno di ciascun anno, nei quali sono individuati i criteri di ripartizione”;*

- che, dovendosi procedere alla definizione dei criteri di riparto della quota di 100 milioni di Euro del menzionato Fondo destinato ai Comuni a partire dall'anno 2022 e all'approvazione del piano di riparto per l'anno 2022, è stato emanato il D.M. 22.7.2022 del Ministro per l'Interno e del Ministro per le Disabilità, di concerto con il Ministro dell'Istruzione e con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 204 dell'1.9.2022, il quale:
 - assegna le risorse, per l'anno 2022, ai Comuni che esercitano effettivamente le funzioni relative all'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con disabilità fisiche o sensoriali di cui all'art. 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, determinando l'importo del contributo spettante a ciascun Ente in proporzione al numero degli alunni disabili, iscritti nell'anno scolastico che si conclude in quello di assegnazione del contributo nelle scuole dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado di ciascun Comune, fornito dal Ministero dell'istruzione;
 - ripartisce la quota di 100 milioni di euro in favore dei Comuni per l'anno 2022 in proporzione al numero degli alunni disabili iscritti nell'anno scolastico 2021/2022, secondo gli importi indicati nell'allegato A) di quel provvedimento;
- che alle novantatré (n. 93) Amministrazioni locali della Provincia di Treviso viene in tal modo attribuita la somma complessiva di Euro 1.228.900,42=;

RICHIAMATI IN VIA GENERALE

- gli artt. 3, 34 e 38 della Costituzione italiana, il cui combinato disposto coniuga il diritto allo studio con il principio di eguaglianza;
- l'art. 28, comma 1, lettera c), della Legge 118/1971, in tema di assistenza durante gli orari scolastici;
- la Legge 517/1977 e segnatamente l'art. 2, comma 2, e l'art. 7, comma 2, relativi alle forme di integrazione/inclusione scolastica;
- l'art. 139, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 112/1998, il quale attribuisce ai Comuni, per i gradi inferiori all'istruzione secondaria superiore, i compiti e le funzioni concernenti il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli alunni con *handicap* o in situazione di svantaggio;
- l'art. 24 della Convenzione delle Nazioni unite sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dal Parlamento italiano con Legge n. 18/2009;

VISTI IN PARTICOLARE

- l'art. 13 della Legge 104/1992, che in tema di integrazione (inclusione) scolastica:
 - al comma 1, lettera a), individua l'Accordo di programma quale strumento di programmazione coordinata dei servizi scolastici, sanitari e socio-assistenziali, con particolare riferimento alla predisposizione, attuazione e verifica di Progetti;
 - al comma 3 rammenta l'obbligo per gli Enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con *handicap* fisici o sensoriali;

- il Decreto del Ministro della pubblica istruzione 9.7.1992, che detta i relativi indirizzi d'intesa con il Ministro della sanità ed il Ministro per gli affari sociali;
- l'art. 34 del D.Lgs. 267/2000, che annovera i Sindaci fra i soggetti competenti a promuovere la conclusione di Accordi di programma per l'azione integrata e coordinata di più soggetti pubblici;
- l'art. 315 del D.Lgs. 297/1994, che conferma la via dell'Accordo di programma da parte degli Enti locali, degli Organi scolastici e delle Unità locali socio sanitarie, nell'ambito delle rispettive competenze;
- il generale "Accordo di programma per l'inclusione scolastica e sociale delle persone con disabilità tra gli Enti della provincia di Treviso", aggiornato da ultimo il 31.8.2016, sottoscritto fra Provincia di Treviso, Scuole statali di ogni ordine e grado, Aziende U.L.S.S. (all'epoca nn. 7, 8 e 9), Conferenza dei Sindaci (all'epoca delle Aziende U.L.S.S. nn. 7, 8 e 9), Federazioni delle Scuole paritarie FISM e FIDAE in continuità con precedenti stipule avvenute nel 2007 e nel 2010;
- l'art. 129, comma 1 bis, della L.R.V. 11/2001 per l'integrazione/inclusione scolastica di persone sorde, cieche e ipovedenti ed i conseguenti provvedimenti amministrativi di delega alle Aziende U.L.S.S.;
- la Legge 328/2000;

CONSIDERATO

- che la Direzione generale dell'Azienda U.L.S.S. 2, richiesta in tal senso dalla Conferenza dei Sindaci, ha dato la disponibilità delle proprie strutture a supportare i Comuni rafforzando i Progetti di inclusione scolastica in essere mediante un'ulteriore azione educativo-professionale specificamente rivolta alla promozione dell'autonomia e della comunicazione degli alunni con disabilità;
- che i Sindaci dei novanta (n. 90) Comuni indicati nella sottostante tabella, allo scopo di consentire l'avvio di azioni integrate e coordinate in tutto il territorio di riferimento della Provincia di Treviso, hanno inteso trasferire all'Azienda U.L.S.S. 2 i contributi ministeriali percepiti da ciascuno in forza dei succitati titoli, delegando la Presidente della Conferenza dei Sindaci alla cura e alla sottoscrizione del presente Accordo di programma e, nel contempo, onerando la medesima Azienda U.L.S.S. 2 dello svolgimento delle attività afferenti al Progetto, dei cui contenuti di massima si è discusso nel corso della Conferenza dei Sindaci del 21 ottobre 2022 (punto n. 3 dell'ordine del giorno prot. 0191361 del 14.10.2022):

Numero progressivo	COMUNE della Provincia di Treviso (in ordine cronologico di arrivo al protocollo U.L.S.S.)	Estremi della PROCURA conferita alla Presidente della Conferenza dei Sindaci (prot. U.L.S.S. di acquisizione)	Importo del CONTRIBUTO assegnato al Comune (in Euro)
1.	SALGAREDA	prot. 0197258/25.10.2022	13.703,39=
2.	PAESE	prot. 0197383/25.10.2022	33.769,07=
3.	RESANA	prot. 0197555/25.10.2022	7.830,51=
4.	CHIARANO	prot. 0198239/26.10.2022	6.362,29=
5.	CORNUDA	prot. 0198353/26.10.2022, rettificata con prot. 0206622/09.11.2022	6.851,70=
6.	SAN FIOR	prot. 0198399/26.10.2022	10.277,54=
7.	ALTIVOLE	prot. 0198542/26.10.2022	9.788,14=
8.	PONTE DI PIAVE	prot. 0198549/26.10.2022	13.703,39=
9.	FONTE	prot. 0198682/26.10.2022	7.341,10=
10.	CODOGNÈ	prot. 0198890/26.10.2022	9.298,73=
11.	MEDUNA DI LIVENZA	prot. 0199098/26.10.2022	4.894,07=
12.	MASER	prot. 0199104/26.10.2022	3.915,25=
13.	FARRA DI SOLIGO	prot. 0199315/27.10.2022	16.639,83=
14.	ORSAGO	prot. 0199320/27.10.2022	4.404,66
15.	ODERZO	prot. 0199374/27.10.2022	32.300,85=
16.	ARCADE	prot. 0199472/27.10.2022	4.404,66=
17.	POVEGLIANO	prot. 0199508/27.10.2022	2.447,03=
18.	MONASTIER	prot. 0199647/27.10.2022	10.766,95=
19.	SARMEDE	prot. 0199681/27.10.2022	4.404,66=
20.	CESSALTO	prot. 0199745/27.10.2022	4.894,07=

Numero progressivo	COMUNE della Provincia di Treviso (in ordine cronologico di arrivo al protocollo U.L.S.S.)	Estremi della PROCURA conferita alla Presidente della Conferenza dei Sindaci (prot. U.L.S.S. di acquisizione)	Importo del CONTRIBUTO assegnato al Comune (in Euro)
21.	FREGONA	prot. 0199756/27.10.2022	3.915,25=
22.	CIMADOLMO	prot. 0199795/27.10.2022	2.447,03=
23.	PEDEROBBA	prot. 0199797/27.10.2022	10.277,54=
24.	GIAVERA DEL MONTELLO	prot. 0199849/27.10.2022	12.235,17=
25.	SILEA	prot. 0199946/27.10.2022, rettificata con prot. 0208537/10.11.2022	14.682,20=
26.	PIEVE DEL GRAPPA	prot. 0200102/28.10.2022	5.872,88=
27.	CASTELCUCCO	prot. 0200102/28.10.2022	978,81=
28.	BORSO DEL GRAPPA	prot. 0200102/28.10.2022	6.851,70=
29.	MANSUÈ	prot. 0200195/28.10.2022 + prot. 0200446/28.10.2022	9.298,73=
30.	LORIA	prot. 0200479/28.10.2022	7.341,10=
31.	REFRONTOLO	prot. 0200634/28.10.2022	2.447,03=
32.	ZERO BRANCO	prot. 0200710/28.10.2022	10.766,95=
33.	MONFUMO	prot. 0200799/28.10.2022	1.468,22=
34.	MASERADA SUL PIAVE	prot. 0200849/28.10.2022	16.639,83=
35.	MOGLIANO VENETO	prot. 0200911/28.10.2022	40.131,36=
36.	FONTANELLE	prot. 0200925/28.10.2022	6.851,70=
37.	ISTRANA	prot. 0200963/31.10.2022	8.809,32=
38.	CASTELLO DI GODEGO	prot. 0201507/31.10.2022, rettificata con prot. 0208380/10.11.2022	8.809,32=
39.	PIEVE DI SOLIGO	prot. 0201763/31.10.2022	18.597,46=

Numero progressivo	COMUNE della Provincia di Treviso (in ordine cronologico di arrivo al protocollo U.L.S.S.)	Estremi della PROCURA conferita alla Presidente della Conferenza dei Sindaci (prot. U.L.S.S. di acquisizione)	Importo del CONTRIBUTO assegnato al Comune (in Euro)
40.	VEDELAGO	prot. 0201834/31.10.2022	15.171,61=
41.	QUINTO DI TREVISO	prot. 0201849/02.11.2022	6.362,29=
42.	CARBONERA	prot. 0201933/02.11.2022	14.192,80=
43.	REVINE LAGO	Prot. 0202150/02.11.2022, rettificata con prot. 0207649/09.11.2022	3.915,25=
44.	SAN VENDEMIANO	prot. 0202300/02.11.2022	11.256,36=
45.	TREVISO	prot. 0202310/02.11.2022	130.671,61=
46.	CONEGLIANO	prot. 0202318/02.11.2022	83.199,15=
47.	CASIER	prot. 0202324/02.11.2022	16.150,42=
48.	CISON DI VALMARINO	prot. 0202361/02.11.2022	3.425,85=
49.	CASTELFRANCO VENETO	prot. 0202384/02.11.2022, rettificata con prot. 0207504/09.11.2022	37.194,92=
50.	VILLORBA	prot. 0202478/02.11.2022	22.023,31=
51.	MORGANO	prot. 0202520/02.11.2022	4.894,07=
52.	CASALE SUL SILE	prot. 0202781/03.11.2022	23.980,93=
53.	BREDA DI PIAVE	prot. 0202823/03.11.2022	9.788,14=
54.	NERVESA DELLA BATTAGLIA	prot. 0202826/03.11.2022	7.341,10=
55.	MARENO DI PIAVE	prot. 0203063/03.11.2022	11.256,36=
56.	MORIAGO DELLA BATTAGLIA	prot. 0203204/03.11.2022	5.872,88=
57.	SAN PIETRO DI FELETTO	prot. 0203271/03.11.2022	5.383,47=

Numero progressivo	COMUNE della Provincia di Treviso (in ordine cronologico di arrivo al protocollo U.L.S.S.)	Estremi della PROCURA conferita alla Presidente della Conferenza dei Sindaci (prot. U.L.S.S. di acquisizione)	Importo del CONTRIBUTO assegnato al Comune (in Euro)
58.	VITTORIO VENETO	prot. 0203337/03.11.2022	46.004,24=
59.	GODEGA DI SANT'URBANO	prot. 0203339/03.11.2022	5.383,47=
60.	SAN ZENONE DEGLI EZZELINI	prot. 0203357/03.11.2022	8.809,32=
61.	CAPPELLA MAGGIORE	prot. 0203361/03.11.2022	4.894,07=
62.	ZENSON DI PIAVE	prot. 0203366/03.11.2022, rettificata con prot. 0206659/09.11.2022	3.425,85=
63.	SANTA LUCIA DI PIAVE	prot. 0203372/03.11.2022	17.618,64=
64.	MONTEBELLUNA	prot. 0203393/03.11.2022	42.578,39=
65.	RONCADE	prot. 0203407/03.11.2022	17.129,24=
66.	RIESE PIO X	prot. 0203417/03.11.2022	13.703,39=
67.	PREGANZIOL	prot. 0203488/03.11.2022	19.086,86=
68.	FOLLINA	prot. 0203570/03.11.2022	8.809,32=
69.	TREVIGNANO	prot. 0203602/03.11.2022	19.576,27=
70.	ORMELLE	prot. 0203619/04.11.2022	3.425,85=
71.	MOTTA DI LIVENZA	prot. 0203652/04.11.2022	10.277,54=
72.	SERNAGLIA DELLA BATTAGLIA	prot. 0203940/04.11.2022	14.682,20=
73.	CORDIGNANO	prot. 0204490/04.11.2022, rettificata con prot. 0207413/09.11.2022	10.766,95=
74.	VOLPAGO DEL MONTELLO	prot. 0204495/04.11.2022	13.703,39=

Numero progressivo	COMUNE della Provincia di Treviso (in ordine cronologico di arrivo al protocollo U.L.S.S.)	Estremi della PROCURA conferita alla Presidente della Conferenza dei Sindaci (prot. U.L.S.S. di acquisizione)	Importo del CONTRIBUTO assegnato al Comune (in Euro)
75.	COLLE UMBERTO	prot. 0206653/09.11.2022	6.362,29=
76.	SAN POLO DI PIAVE	prot. 0206776/09.11.2022	2.447,03=
77.	CAVASO DEL TOMBA	prot. 0206854/09.11.2022	5.872,88=
78.	VIDOR	prot. 0206866/09.11.2022	1.468,22=
79.	POSSAGNO	prot. 0206909/09.11.2022	1.468,22=
80.	SAN BIAGIO DI CALLALTA	prot. 0206917/09.11.2022	19.576,27=
81.	VALDOBBIADENE	prot. 0206982/09.11.2022	8.809,32=
82.	TARZO	prot. 0207082/09.11.2022	4.404,66=
83.	SEGUSINO	prot. 0207090/09.11.2022	489,41=
84.	CROCETTA DEL MONTELLO	prot. 0207136 e 0207540/09.11.2022	2.936,44=
85.	GAIARINE	prot. 0207433/09.11.2022	11.745,76=
86.	MIANE	prot. 0207508/09.11.2022	3.915,25=
87.	GORGIO AL MONTICANO	prot. 0207533/09.11.2022	4.404,66=
88.	ASOLO	prot. 0208130/10.11.2022	10.277,54
89.	VAZZOLA	prot. 0208260/10.11.2022	14.192,80=
90.	CAERANO DI SAN MARCO	prot. 0208357/10.11.2022	15.171,61=
			TOTALE Euro 1.181.917,36=

DATO ATTO

- che – sulla base del numero effettivo di procure pervenute dai Comuni e del conseguente *budget* totale che le si è chiesto di gestire – l’Azienda U.L.S.S. 2 ha rimodulato il Progetto di intervento (che viene allegato *sub* **DOC. 1** al presente Accordo di programma e che di seguito, per brevità, sarà indicato come “Progetto”) al fine di amministrare e gestire il fondo complessivo di Euro 1.181.917,36= (Euro unmilione centottantunomilanovecentodiciassette/36) che gli anzidetti novanta (n. 90) Comuni della Provincia di Treviso si impegnano a versarle;
- che le Parti auspicano che i dati sulla base dei quali vengono ripartiti i fondi comprendano anche, in forma aggregata, i numeri degli alunni con disabilità che frequentano le Scuole paritarie; in questo senso, con nota congiunta del 28 ottobre 2022, sottoscritta anche dal Presidente ANCI Veneto, hanno già formulato specifica istanza al Ministro dell’Economia e delle Finanze, al Ministro per la Disabilità e al Ministro per l’Istruzione;
- che lo schema del presente Accordo di programma è stato approvato dalla Conferenza dei Sindaci (nella seduta del _____), dalla Direzione dell’Azienda U.L.S.S. 2 (con deliberazione n. _____ del _____) e assentito dall’U.S.T. di Treviso;
- che in questa sede le Parti si propongono di definire:
 - i reciproci impegni istituzionali secondo principi di economicità, efficacia, efficienza e appropriatezza delle azioni poste in essere;
 - i contenuti, le modalità e i tempi degli interventi professionali coordinati ed integrati necessari a potenziare l’assistenza all’autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità;
 - i conseguenti accordi, secondo un principio di corresponsabilità, per la gestione integrata dei servizi e delle risorse disponibili;

SI STIPULA

fra le Parti

IL PRESENTE ACCORDO DI PROGRAMMA

(di seguito, per brevità, “Accordo”)

Art.1

(Premesse)

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale dell’Accordo.

Art. 2

(Finalità)

Le Parti, condividendo la necessità di intervenire efficacemente e tempestivamente nei Comuni del territorio della Provincia di Treviso per potenziare l'assistenza agli alunni disabili della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado sul piano specifico dell'autonomia e della comunicazione, intendono collaborare implementando quantità e qualità delle risposte ai loro bisogni.

In questo ristretto ambito – nel quadro più ampio dell'assistenza extrascolastica e dei Progetti già avviati – le Parti si prefiggono di:

- riqualificare il *setting* assistenziale mediante l'attivazione della figura di educatori professionali nelle scuole dell'infanzia, nelle primarie e nelle secondarie di primo grado, con programmi psicoeducativi individualizzati, supervisionati dall'*équipe* specialistica dei Servizi per l'Età Evolutiva dell'Azienda U.L.S.S. 2;
- integrare l'attuale modello di inclusione scolastica (D.Lgs n. 66/2017) nell'ambito socio-assistenziale;
- garantire risposte orientate a gestire e/o ridurre i comportamenti problema, prevenendo situazioni di rischio;
- raggiungere l'obiettivo, in prospettiva, di un operatore ogni n. 4 (quattro) alunni con disabilità;
- utilizzare le risorse esclusivamente per nuovi o maggiori interventi.

L'Accordo promuove un sistema di *governance* che intende assicurare:

- la condivisione delle finalità e l'integrazione delle azioni che attuano il Progetto, ottimizzando l'esercizio delle funzioni istituzionali di tutti i soggetti aderenti;
- il riconoscimento reciproco delle rispettive competenze e responsabilità, l'organicità e la coesione della rete degli attori istituzionali, la collaborazione strutturata con gli altri attori territoriali coinvolti nel processo e il migliore impiego possibile di tutti gli strumenti a disposizione;
- l'aggiornamento e la flessibilità delle strategie, in funzione del mutamento dei bisogni, al fine di una programmazione razionale delle risorse finanziarie e umane.

Art. 3

(Oggetto)

Il Progetto consiste nel potenziamento dell'assistenza scolastica all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità e, in particolar modo, degli allievi con disturbi dello spettro autistico e/o sindromi correlate ed altresì degli studenti con disabilità della vista o dell'udito. Per i contenuti di dettaglio si rimanda al testo allegato.

Art. 4

(Impegni)

La Conferenza dei Sindaci si impegna a:

- fungere da *trait d'union* fra l'Azienda U.L.S.S. 2 e i n. 90 (novanta) Comuni della Provincia di Treviso, percettori dei finanziamenti in materia, che le hanno conferito procura;
- farsi parte diligente per l'osservanza dell'Accordo e per l'adempimento del Progetto.

I Comuni della Provincia di Treviso, rappresentati dalla Presidente della Conferenza dei Sindaci, si impegnano a:

- trasferire all'Azienda U.L.S.S. 2 la quota di contributo a ciascuno assegnata, secondo la consueta modalità del girofondo Banca d'Italia ed entro i seguenti termini:
 - un acconto del 50% entro e non oltre il 31.12.2022;
 - il saldo del residuo 50% entro e non oltre il 30.4.2023;
- fornire all'Azienda U.L.S.S. 2 tutte le informazioni e la documentazione necessarie o utili allo svolgimento delle attività del Progetto;
- rendicontare tempestivamente il proprio contributo al Ministero sulla base dei dati che l'Azienda U.L.S.S. 2 avrà trasmesso loro, a propria volta, circa le attività svolte e le spese sostenute.

L'Azienda U.L.S.S. 2, che ha provveduto a stilare il Progetto e a farsi carico degli oneri amministrativi legati alla presente procedura, si impegna a:

- curare ogni adempimento connesso alla sottoscrizione dell'Accordo, ivi compresa la pubblicazione dello stesso sul bollettino ufficiale della Regione Veneto ai sensi e per gli effetti dell'art. 34, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;
- incassare e gestire le somme introitate da ciascuno dei Comuni aderenti, per un totale di complessivi Euro 1.181.917,36= (Euro unmilione centottantunomilanovecentodiciassette/36);
- avviare, entro il 31 dicembre 2022, le procedure amministrative, anche autorizzatorie, interne e/o esterne, indispensabili all'esecuzione del Progetto e, all'esito, attuarlo in osservanza delle prescrizioni, indicazioni, modalità e termini che i Ministeri competenti *ratione materiae* vorranno fornire;
- in particolare, subordinatamente alle autorizzazioni di cui al punto che precede:
 - assumere alle proprie dipendenze – e dedicare alle attività del Progetto – n. 16 unità di personale educativo a tempo determinato da impiegarsi per tutto il periodo che sarà ammesso a contributo;
 - svolgere per il medesimo tempo – estendendo, rinnovando o comunque acquisendo i relativi contratti d'appalto – le prestazioni dei servizi, aggiuntivi o nuovi, di assistenza scolastica, ivi compresa quella integrativa in favore degli alunni con disabilità sensoriali;
- eseguire le attività del Progetto entro il limite massimo delle risorse disponibili ed entro il termine finale che sarà fissato dai Ministeri competenti;

- monitorare le attività svolte e le spese sostenute, informandone i Comuni e consentendo loro il rispetto sia dell'art. 158 del D.Lgs. 267/2000 sia delle ulteriori indicazioni che i Ministeri competenti volessero fornire per la rendicontazione;
- nominare e convocare, secondo necessità, il Collegio di coordinamento, garanzia e vigilanza di cui all'art. 7, verbalizzandone le riunioni;
- valutare, d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, ogni eventuale compensazione o azione necessaria:
 - qualora il contributo ministeriale fosse, a qualunque titolo, revocato, ridotto o non integralmente utilizzato;
 - qualora si manifestasse la necessità di rimodulare *in itinere* le attività e le linee stesse del Progetto, ad esempio in ragione del numero degli operatori specializzati, interni o esterni, che si riuscirà effettivamente a reperire e reclutare o a motivo di esigenze tecniche di altra natura.

L'U.S.T. di Treviso si impegna a:

- rappresentare agli Enti pubblici volta a volta deputati le esigenze di assistenza specialistica che formano oggetto del presente Accordo;
- trasmettere, a richiesta dell'Azienda U.L.S.S. 2, i dati numerici aggiornati e anonimi relativi alla popolazione scolastica degli allievi con disabilità certificata, distinti per Comune e per plesso frequentato;
- esercitare i propri compiti istituzionali supportando le scuole nell'elaborazione e nell'aggiornamento del Piano educativo individuale (PEI), nell'interesse primario degli allievi certificati con Diagnosi funzionale (DF);
- rimanere costante punto di riferimento degli allievi, delle famiglie e delle Parti anche per quanto concerne il proficuo ed ordinato svolgersi delle relazioni personali, didattiche e professionali coinvolte nel Progetto, al fine della miglior tutela possibile dei bisogni degli allievi con disabilità, anche per il tramite dei Dirigenti Scolastici.

Art. 5

(Autonomia)

Le Parti agiscono in piena e perfetta autonomia nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, coordinando il proprio operato in vista degli obiettivi comuni indicati all'art. 2.

Art. 6

(Estensibilità dell'Accordo)

L'Accordo è aperto alla partecipazione di altri soggetti che manifestino interesse ad aderirvi, previa richiesta scritta al Collegio di coordinamento, garanzia e vigilanza di cui all'art. 7 che ne valuterà la possibile estensione. E' massimamente auspicato, come da Progetto, l'intervento non solo di Enti pubblici, ma anche di Enti del terzo settore.

Art. 7

(Collegio di coordinamento, garanzia e vigilanza)

È istituito – anche ai sensi e per gli effetti dell’art. 34, comma 7, del D.Lgs. 267/2000 – un Collegio di coordinamento, garanzia e vigilanza così composto:

- Presidente della Conferenza dei Sindaci con funzioni di Presidente del Collegio stesso;
- Prefetto della Provincia di Treviso o suo delegato;
- Direttore generale dell’Azienda U.L.S.S. 2 o suo delegato;
- Direttore dell’U.O.C. Servizi sociali e socio-sanitari dell’Azienda U.L.S.S. 2 o suo delegato;
- Coordinatore del Centro di riferimento autismo dell’Azienda U.L.S.S. 2 o suo delegato;
- Dirigente dell’U.S.T. di Treviso o suo delegato.

L’organo delibera a maggioranza dei presenti (in caso di parità di voti prevale l’orientamento del Presidente) ed ha i seguenti compiti:

- coordinare l’adempimento degli impegni assunti dalle Parti con l’Accordo;
- garantire che siano apportati tutti gli opportuni correttivi per l’eventuale adeguamento dei suoi contenuti e/o per il miglior perseguimento delle sue finalità;
- valutare l’estensione dell’Accordo a nuovi soggetti che ne abbiano presentato istanza ai sensi dell’art. 6;
- vigilare sull’attuazione dell’Accordo e promuovere ogni iniziativa, sollecitazione o azione diretta ritenuta utile.

Art. 8

(Copertura finanziaria)

L’Accordo e il Progetto trovano copertura entro i limiti dei finanziamenti ministeriali assegnati ai Comuni deleganti, trasferiti all’Azienda U.L.S.S. 2 e da questa gestiti.

Art. 9

(Durata)

La durata dell’Accordo viene fatta coincidere con il termine finale massimo indicato dai Ministeri competenti per l’attuazione del Progetto.

Qualora la Conferenza dei Sindaci lo richiedesse (in nome e per conto dei Comuni aderenti e/o di eventuali altri) e l’Azienda U.L.S.S. 2 ne desse disponibilità, l’Accordo potrà essere esteso a periodi successivi a quello del Progetto che trova copertura con le risorse attualmente assegnate dal D.M. 22.9.2022, pattuendo le modifiche e le integrazioni rese necessarie dalla prosecuzione del rapporto.

Art. 10

(Risoluzione e recesso)

Le Parti convengono espressamente che l'Accordo si risolva automaticamente, in tutto o in parte, per i Comuni che non rispettino l'impegno di versare la quota di contributo ministeriale entro i termini di cui all'art. 4, ferma ogni connessa responsabilità degli stessi nei confronti dell'Azienda U.L.S.S. 2 che nel frattempo abbia attivato le linee del correlato Progetto.

Non è ammesso il recesso da parte della Conferenza dei Sindaci – né dei Comuni da essa rappresentati – prima della conclusione del periodo ammesso a contributo e, comunque, fino a quando l'Azienda U.L.S.S. 2 stia svolgendo e gestendo le relative attività.

Fermi gli impegni di cui all'art. 4, l'Azienda U.L.S.S. 2 è legittimata a recedere dall'Accordo, previa comunicazione scritta alle Parti:

- nel caso in cui non ottenga le autorizzazioni interne/esterne indispensabili al proprio legittimo operato;
- qualora il contributo ministeriale sia stato, a qualunque titolo, revocato, ridotto o non integralmente utilizzato e l'attuazione del Progetto non risulti in concreto sostenibile, dopo che si siano valutati e contemperati tutti gli interessi in gioco, anche d'intesa con la Conferenza dei Sindaci, ai sensi dell'art. 4;
- quando – all'esito di tutte le valutazioni del caso, condotte d'intesa con la Conferenza dei Sindaci – il Progetto, per ragioni sopravvenute, non risulti attuabile nemmeno attraverso la rimodulazione *in itinere* delle attività a mente dell'art. 4, stanti, ad esempio, l'insuperabile assenza di un numero sufficiente di operatori specializzati, interni o esterni, o il verificarsi di gravi impedimenti tecnici di altra natura.

Nei casi previsti al comma precedente:

- l'Azienda U.L.S.S. 2 procederà alla proporzionale compensazione delle quote di contributo ministeriale già versate dai Comuni, ma non utilizzate, con altre somme dagli stessi dovute, attivando tutte le opportune misure per la regolazione dei rispettivi rapporti economici;
- il recesso dell'Azienda U.L.S.S. 2 comporterà la risoluzione *ipso iure* dell'Accordo e del correlato Progetto a far data dalla stessa comunicazione scritta resa alle Parti.

Art. 11

(Pubblicità)

L'Accordo verrà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione a cura e spese dell'Azienda U.L.S.S. 2.

Letto, confermato e sottoscritto in _____ il _____.

Conferenza dei Sindaci Azienda U.L.S.S. 2 Marca trevigiana

Dott.ssa Paola Roma

Azienda U.L.S.S. 2 Marca Trevigiana

Dott. Francesco Benazzi

**Ministero dell'Istruzione – Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto – Ufficio VI – Ambito
Territoriale di Treviso**

Dott.ssa Barbara Sardella
